Parlamento europeo
2019-2024

Commissione per il controllo dei bilanci

2023/0813(NLE)

9.11.2023

PROGETTO DI RELAZIONE

sulla proposta nomina di Hans Lindblad a membro della Corte dei conti
(C9-0379/2023 – 2023/0813(NLE))

Commissione per il controllo dei bilanci

Relatrice: Angelika Winzig

INDICE

Pagina

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO 3

ALLEGATO 1: CURRICULUM VITAE DI HANS LINDBLAD 4

ALLEGATO 2: RISPOSTE DI HANS LINDBLAD AL QUESTIONARIO 9

PROPOSTA DI DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta nomina di Hans Lindblad a membro della Corte dei conti (C9-0379/2023 – 2023/0813(NLE))

(Consultazione)

Il Parlamento europeo,

– visto l'articolo 286, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, a norma del quale è stato consultato dal Consiglio (C9-0379/2023),

– visto l'articolo 129 del suo regolamento,

– vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0000/2023),

A. considerando che, con lettera del 16 ottobre 2023, il Consiglio ha consultato il Parlamento europeo sulla nomina di Hans Lindblad alla funzione di membro della Corte dei conti;

B. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci ha valutato le qualifiche del candidato proposto, segnatamente in relazione alle condizioni di cui all'articolo 286, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea; che, nell'ambito di tale valutazione, la commissione ha ricevuto dal candidato un curriculum vitae nonché le sue risposte al questionario scritto che gli era stato trasmesso;

C. considerando che la commissione per il controllo dei bilanci ha poi proceduto, il 29 novembre 2023, a un'audizione del candidato, nel corso della quale quest'ultimo ha rilasciato una dichiarazione preliminare e ha quindi risposto alle domande rivoltegli dai membri della commissione;

1. esprime parere positivo/negativo sulla proposta del Consiglio di nominare Hans Lindblad membro della Corte dei conti;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e, per conoscenza, alla Corte dei conti nonché alle altre istituzioni dell'Unione europea e alle istituzioni di controllo degli Stati membri.

ALLEGATO 1: CURRICULUM VITAE DI HANS LINDBLAD

Curriculum vitae

Istruzione

2010 Dottorato in Economia, Università di Stoccolma
Titolo della tesi: *Saggi su disoccupazione e tassi di cambio reali*

1996 *Licentiate*, Università di Stoccolma
Titolo della tesi: *Persistenza dei tassi di disoccupazione svedesi*

1986 Laurea scientifica di primo livello, Università di Stoccolma

1981 Laurea scientifica di primo livello in Studi Militari, ufficiale di leva, Accademia Navale di Näsbypark

1979 Diploma di maturità, Scienze naturali, Saltsjöbadens Samskola [scuola mista di Saltsjöbaden]

Incarichi e funzioni

Presidente, Produktivitetskommissionen [commissione della produttività] (Fi 2023:03)
Commissione d'inchiesta ufficiale.

2022 - ad oggi Membro del consiglio di amministrazione, Agenzia svedese di selezione dei fondi
Fino ad oggi, il lavoro per il consiglio di amministrazione ha riguardato la creazione di tale nuova autorità.

2022 - ad oggi Membro del consiglio di amministrazione della Nordiska Investeringsbanken [Banca nordica per gli investimenti]
Attività di gestione ordinarie in un istituto finanziario, tenendo conto del fatto che la Svezia rappresenta poco più di un terzo del capitale della banca. La banca si occupa del finanziamento di vari progetti sostenibili. Il consiglio di amministrazione, tra le altre cose, esamina le richieste di finanziamento dei progetti, si assume la responsabilità della conformità e garantisce la correttezza dei conti e il raggiungimento degli obiettivi della banca.

2013 - in corso Membro del consiglio di amministrazione di SNS [Centro di studi economici e politici]
SNS è uno dei laboratori di idee più rinomati in Svezia. Esserne membro significa, tra l'altro, sensibilizzare l'opinione pubblica su SNS. Si può inoltre considerare una carica onorifica.

2023 - 2023 Membro, comitato di ricerca di Kommuninvest [Agenzia di finanziamento del governo locale svedese]
Consulente del consiglio scientifico di Kommuninvest.

2023 - 2023 Membro supplente del consiglio di amministrazione, Regelrådet [Consiglio svedese per "legiferare meglio"]
Il Regelrådet valuta le valutazioni d'impatto del governo relative a varie proposte.

2022 - 2023 Amministratore delegato, Högskolan Väst [Università dell'Ovest]
Lavoro di gestione ordinaria, compreso il monitoraggio di obiettivi, conti e documenti politici. L'Högskolan Väst è specializzata nell'apprendimento integrato nel lavoro, che si svolge in collaborazione con i settori pubblico e privato.

2015 - 2023 Membro del consiglio di amministrazione, Arbetsförmedlingen [Ufficio del lavoro]
Nei primi anni, il lavoro è stato caratterizzato da attività di gestione più ordinarie. È stato svolto un ampio lavoro per garantire la conformità, l'adeguatezza degli appalti, il monitoraggio utile degli obiettivi e delle prestazioni, ecc. Negli ultimi anni, l'attenzione si è spostata a favore dell'apporto di modifiche fondamentali alla struttura, alla cultura interna e all'organizzazione dell'Ufficio. La digitalizzazione e la valutazione dell'impatto degli investimenti informatici sono

state elementi chiave negli sforzi per aumentare l'efficienza.

2022 Relatore: Finansiering av näringslivets gröna omställning [Finanziamento della transizione verde del settore commerciale].
La missione aveva, tra l'altro, lo scopo di individuare i possibili ostacoli al finanziamento della transizione verde da parte del settore commerciale e di suggerire possibili modi per evitarli. Tra i temi trattati nella relazione figurava il ruolo del sistema pensionistico in tale contesto.

2013 - 2022 Direttore generale del Riksgälden [Ufficio del debito nazionale svedese] e capo del Riksgäldskontoret [Ufficio del debito nazionale svedese].
Il direttore generale del Riksgälden è anche capo del Riksgäldskontoret (Riksgälden) che, quando ho lasciato l'incarico, contava circa 230 dipendenti. I quattro compiti principali del Riksgälden sono agire come banca interna dello Stato (circa 200 milioni di pagamenti, pari a circa 7 000 miliardi di corone svedesi all'anno), emettere garanzie e crediti per conto dello Stato, gestire il debito pubblico e salvaguardare la stabilità finanziaria. Quest'ultima si ottiene, tra l'altro, definendo i requisiti per il capitale e il debito delle banche, assumendosi la responsabilità della gestione delle banche in crisi in caso di insolvenza e amministrando la garanzia dei depositi. Inoltre il Riksgälden è responsabile di garantire il finanziamento per la gestione e lo smaltimento del combustibile nucleare esaurito. Le operazioni sono ad alta intensità informatica e il reparto informatico è composto da circa 60 persone. Il Riksgälden partecipa a diversi forum internazionali, principalmente legati alla progettazione di sistemi di pagamento e alla stabilità finanziaria. Il suo ampio mandato comporta ampi contatti con altre autorità e con la comunità imprenditoriale.

Durante il mio incarico di direttore generale, l'autorità ha subito diversi cambiamenti strategici e operativi, in parte come risultato dell'espansione del mandato del Riksgälden da parte del governo in diverse direzioni. La più significativa di tali modifiche è stata quella di renderla l'autorità statale responsabile della prevenzione delle crisi e, se necessario, della gestione delle banche in crisi, nonché della gestione della garanzia dei depositi. Al Riksgälden sono stati affidati anche compiti speciali durante la pandemia di COVID-19, con l'obiettivo di ridurre l'onere per le imprese e prevenire la perdita di posti di lavoro. Nel 2018 il governo ha trasferito la responsabilità di garantire il finanziamento per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi dall'SSM [Autorità svedese per la sicurezza radiologica] al Riksgälden. Le modifiche apportate alle attività dell'autorità hanno comportato l'aggiornamento e il rafforzamento della visione, degli obiettivi strategici, della capacità analitica e dell'orientamento. Un altro fattore importante è stata la designazione del Riksgälden come autorità per le emergenze. Ciò ha introdotto nuovi requisiti in termini di resilienza, sicurezza, protezione civile e preparazione. Durante il mio incarico, la banca interna dello Stato ha cambiato il suo sistema informatico. Le nuove attività, i sistemi informatici e le responsabilità, nonché il deficit finanziario iniziale, sono stati interamente finanziati grazie ai risparmi, alla gestione dell'impatto e alla razionalizzazione.

I cambiamenti avvenuti hanno rafforzato e rinnovato la leadership e l'operatività dell'organismo in termini di risultati, scambio di competenze, assunzioni, rapporto con i dipendenti e cultura. È stato particolarmente importante introdurre una cultura positiva e costruttiva basata sulla collaborazione, sull'analisi obiettiva, sui valori fondamentali dell'amministrazione centrale e su un approccio caratterizzato dal rigore di una gestione dei casi e di un esercizio dell'autorità pubblica di qualità e ben funzionanti. Il lavoro ha portato, tra l'altro, a valutazioni nel sondaggio tra i dipendenti che il consiglio di amministrazione ha definito "senza precedenti".

Il Riksgälden include nel proprio bilancio le finanze dell'intero Stato. Questo, insieme ai significativi cambiamenti apportati alle attività dell'autorità, è stato oggetto di un'attenta revisione contabile. Nel mio ruolo di capo dell'autorità, ho goduto di una collaborazione molto stretta e professionale e di uno scambio di conoscenze con il Riksrevisionen [Ufficio nazionale svedese di revisione contabile] e con i consulenti che hanno collaborato alla revisione del Riksgälden. Non solo questo tipo di revisione è importante in termini di mandato di base dell'autorità, ma il Riksgälden ha anche beneficiato dello scambio di conoscenze tra i revisori, i consulenti e il suo personale.

2013 - 2017 Amministratore delegato, Returpack Svenska AB
Returpack è responsabile del riciclaggio delle lattine di alluminio e delle bottiglie in PET. Durante il mio incarico, il fatturato dell'azienda è stato di circa 2 miliardi di corone svedesi. Returpack

appartiene per metà a imprese commerciali e per metà a birrifici svedesi. Oltre alle normali mansioni di amministratore delegato, il mio compito era quello di contribuire allo sviluppo strategico della sostenibilità e degli sforzi di gestione, e di trattare con i proprietari su varie questioni e decisioni controverse per quanto riguarda la direzione.

2013 - 2020 Presidente del consiglio di amministrazione, gruppo di esperti di economia pubblica, ESO
L'ESO è una commissione che fa capo al ministero delle Finanze e ha il compito di analizzare e discutere in modo indipendente importanti questioni sociali. Ciò avviene principalmente attraverso le decisioni del consiglio di amministrazione di finanziare la stesura di varie relazioni, che a loro volta servono spesso da base qualificata per i decisori.

2014 - 2015 Membro del comitato per l'imprenditorialità
Il compito iniziale del comitato era quello di rivedere in modo completo le condizioni per l'imprenditorialità e l'occupazione. Appena un anno dopo, il governo ha cambiato l'orientamento del comitato, ne ha limitato il mandato e ha licenziato tutti i suoi membri.

2006 - 2013 Segretario di Stato per il Bilancio presso il ministro delle Finanze, ministero delle Finanze
Durante il mio incarico di Segretario di Stato per il Bilancio, il ruolo consisteva nel perseguire attivamente la formulazione e l'elaborazione della politica economica e nell'essere responsabile della preparazione e della negoziazione del bilancio statale all'interno degli uffici governativi. Tra gli aspetti chiave di questo lavoro figurava la stesura di proposte su come rafforzare il "principio del lavoro prima di tutto", comprese le modifiche a vari regimi previdenziali e pensionistici.

Il Segretario di Stato per il Bilancio era tra i leader dei partiti responsabili della finalizzazione del bilancio. Il lavoro comprendeva anche l'adozione continua di posizioni e la preparazione di qualsiasi decisione che avesse o potesse avere implicazioni di bilancio. Ciò significa che ho partecipato alla maggior parte del lavoro preparatorio, compresa la preparazione generale con il governo e con la maggior parte dei gruppi di lavoro all'interno degli uffici governativi. Il lavoro comprendeva altresì la presentazione del bilancio sia all'interno che all'esterno e la rappresentanza del ministero delle Finanze e del governo in vari contesti.

Inoltre ho ricoperto il ruolo di Segretario di Stato coordinatore presso il ministero delle Finanze. Ciò significava, tra l'altro, presiedere il comitato direttivo del ministero, essere responsabile della pianificazione operativa e, attraverso e in collaborazione con i capi dipartimento, dirigere il lavoro in seno al ministero.

Il Segretario di Stato per il Bilancio attiva e guida il nucleo di risposta alle crisi del ministero, svolgendo così un ruolo centrale nella gestione delle varie crisi. Ciò è diventato particolarmente evidente nel contesto della crisi finanziaria del 2008/2009, una crisi complessa e sfaccettata. Ad esempio, il lavoro ha richiesto la rapida formulazione di un quadro per la gestione delle banche in crisi, comprese le proposte per una nuova legislazione sulla gestione delle crisi del settore finanziario. La gestione della crisi ha comportato anche lo sviluppo di vari "pacchetti anticrisi" per le regioni e i settori particolarmente colpiti. Anche il sostegno agli altri paesi colpiti e la risposta internazionale alla crisi sono stati elementi fondamentali.

Nel contesto dell'UE, il Segretario di Stato per il Bilancio agisce da "ministro del Bilancio" in seno al Consiglio dei ministri per quanto riguarda il bilancio annuale dell'UE. Il lavoro ha comportato la negoziazione del bilancio annuale dell'UE sia in seno al Consiglio dei ministri che nei negoziati di conciliazione con il Parlamento europeo e la Commissione europea (i cosiddetti "triloghi"). Includeva inoltre la stesura e il consolidamento della posizione della Svezia, l'ottenimento di un mandato nel parlamento svedese e la comunicazione esterna su tali temi. Cfr. anche la sezione "Incarichi internazionali" più avanti.

Nei primi mesi successivi al cambio di governo nel 2006, sono stato anche Segretario di Stato per gli Affari fiscali.

2003 - 2006 Vice capo degli uffici parlamentari del Partito moderato
Responsabile dei circa 15 amministratori degli uffici, tutti laureati. Durante il periodo in questione la politica dei moderati è stata profondamente rivista. Lo stesso vale per il personale, la competenza e la posizione degli uffici parlamentari come fulcro del cambiamento. Il lavoro ha

incluso anche il consolidamento interno e le presentazioni esterne.

1997 - 2003 Capo divisione (di due diverse divisioni) e vicedirettore generale della Riksbank [Banca centrale svedese].
Il lavoro a capo delle divisioni *Analisi dei prezzi* e *Macroanalisi* (rispettivamente circa 6 e 20 dipendenti) ha comportato la stesura delle previsioni della Riksbank per l'economia svedese e lo sviluppo di metodi di lavoro. In qualità di vicedirettore generale del dipartimento di Politica monetaria (con un organico di circa 50 persone), ero responsabile del coordinamento del lavoro di previsione e della definizione delle linee guida per le decisioni di politica monetaria e le comunicazioni del consiglio di amministrazione della Riksbank. Il lavoro ha comportato anche, ad esempio, la rappresentanza della Riksbank in vari contesti esterni e la partecipazione a conferenze stampa.

1995 - 1997 Dottorando e borsista, Università di Stoccolma
Studi post-laurea.

1989 - 1995 Funzionario, ministero delle Finanze
Amministratore del dipartimento di Economia con la responsabilità di eseguire varie analisi e previsioni per l'economia svedese. I miei compiti comprendevano la descrizione delle tendenze economiche a lungo termine, l'elaborazione di valutazioni a medio termine in conformità degli studi a lungo termine e la produzione di analisi e dati per il "Gruppo pensioni", il tutto sulla base di vari modelli.

1986 - 1989 Assistente di ricerca/amministratore, Konjunkturinstitutet [Istituto nazionale di ricerca economica]
Amministratore responsabile delle previsioni e dello sviluppo metodologico in vari settori dell'economia svedese.

1985 Primo ufficiale, HMS Dämman

1982 Primo ufficiale, HMS Norsten

1980 Custode scolastico (part-time), Saltsjöbadens Samskola [scuola mista di Saltsjöbaden]

1979 - 1980 Postino, ufficio postale Saltsjöbaden 1

Altri compiti

Membro del comitato per l'indice dei prezzi al consumo dell'Ufficio centrale di statistica svedese, in parte come plenipotenziario del governo (1989-1992) e in parte come rappresentante della Riksbank (1997-1999).

Membro del gruppo politico della Riksbank.

Membro del gruppo politico del ministero delle Finanze.

Incarichi internazionali

2009 Presidente del Consiglio dei ministri ECOFIN BUDGET durante la presidenza svedese.
Il lavoro ha incluso la stesura della proposta del Consiglio dei ministri per il bilancio annuale dell'UE per il 2010, che ha richiesto lunghi negoziati con la Commissione europea e gli Stati membri. In seguito ho guidato i negoziati del Consiglio con il Parlamento europeo. Inoltre sono stato responsabile delle comunicazioni esterne sui risultati dei negoziati del Consiglio e delle deliberazioni con il Parlamento europeo. I compiti comprendevano inoltre il consolidamento delle posizioni e del mandato negoziale presso il parlamento svedese.

2006 - 2012 "Ministro" svedese in seno al Consiglio dei ministri ECOFIN BUDGET.
Il lavoro ha comportato l'argomentazione, il perseguimento e la negoziazione della posizione della Svezia sul bilancio annuale dell'UE in seno al Consiglio dei ministri nei confronti della Commissione e del Parlamento europeo. L'attività ha comportato anche un lavoro di consolidamento continuo presso il parlamento svedese, oltre che di comunicazione esterna.

2013 - 2022 Il Riksgälden è rappresentato in diversi forum internazionali, principalmente legati alla stabilità finanziaria.
Ho partecipato, tra l'altro, ai comitati di risoluzione dell'Autorità bancaria europea (ABE) e del Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB).

2022 - ad oggi Membro del consiglio di amministrazione della Nordiska Investeringsbanken [Banca nordica per gli investimenti] (cfr. sopra)

Pubblicazioni

2022 Finansiering av näringslivets gröna omställning [Finanziamento della transizione verde del settore commerciale], relazione, uffici governativi

2010 Essays on Unemployment and Real Exchange Rates [Saggi su disoccupazione e tassi di cambio reali], tesi di dottorato

2006 A Simultaneous Model of the Swedish Krona, the US Dollar and the Euro [Un modello simultaneo della corona svedese, del dollaro statunitense e dell'euro], Sveriges Riksbank.

2003 The Equilibrium Rate of Unemployment and the Real Exchange Rate [Il tasso equilibrato di disoccupazione e il tasso di cambio reale], Sveriges Riksbank.

2003 Penningpolitiken och EMU [Politica monetaria ed UEM], Sveriges Riksbank, redattore.

2001 Wage Effects of Mobility, Unemployment Benefits and Benefit Financing [Effetti salariali della mobilità, indennità di disoccupazione e finanziamento delle prestazioni], Sveriges Riksbank.

1997 Persistence in Swedish Unemployment Rates [Persistenza dei tassi di disoccupazione svedesi], tesi di laurea *licentiate*.

1988 Två undersökningar av hushållens konsumtion [Due indagini sui consumi delle famiglie], Konjunkturinstitutet [Istituto nazionale di ricerca economica].

1987 Hushållens köpkraft, konsumtion och sparande [Potere d'acquisto, consumo e risparmio delle famiglie], Konjunkturinstitutet [Istituto nazionale di ricerca economica].

Altro

Parallelamente agli studi, ho trascorso diverse estati lavorando come istruttore di educazione giovanile presso il Sjövärnskåren [Corpo navale ausiliario svedese], facendo telemarketing presso l'IBM e come postino. Inoltre sono stato membro del consiglio di amministrazione della Stockholm Sjövärnskåren e presidente di un'associazione di edilizia residenziale a Stoccolma. Ho ricevuto la medaglia d'argento al merito dal Sjövärnskårernas Riksförbund [Associazione nazionale del Corpo navale ausiliario] e la medaglia del Sjövärnskåren di Stoccolma.

Nel 2019 ho ricevuto la medaglia NOR (Nit och Redlighet i rikets tjänst [per il servizio zelante e devoto al regno]) per i 30 anni al servizio dello Stato.

Nel 2023 ho ricevuto la medaglia di Sua Maestà il Re della 12ª classe dell'Ordine dei Serafini per i "risultati eccezionali nell'amministrazione statale svedese".

Trascorro il mio tempo libero con la famiglia e gli amici, nella mia casa estiva nell'arcipelago di Stoccolma, praticando la vela da diporto, viaggiando ed esplorando il mondo naturale.

Convivo e ho due figlie grandi avute da un precedente matrimonio.

ALLEGATO 2: RISPOSTE DI HANS LINDBLAD AL QUESTIONARIO

Questionario destinato ai candidati a membro della Corte dei conti

Esperienza professionale

1. **Descriva l'esperienza professionale da Lei maturata nelle finanze pubbliche, nei settori della pianificazione o dell'esecuzione del bilancio, della gestione o del controllo di bilancio o dell'audit.**

Risposta: Ho più di 30 anni di esperienza come funzionario dell'amministrazione statale. Ad esempio in qualità di:

- ***Direttore generale del Riksgälden [Ufficio del debito nazionale svedese] e capo del Riksgäldskontoret [Ufficio del debito nazionale svedese] per nove anni.***

Il direttore generale del Riksgälden è anche capo del Riksgäldskontoret (Riksgälden) che, quando ho lasciato l'incarico, contava circa 230 dipendenti. I quattro compiti principali del Riksgälden sono agire come banca interna dello Stato (circa 200 milioni di pagamenti, pari a circa 7 000 miliardi di corone svedesi all'anno), emettere garanzie e crediti per conto dello Stato, gestire il debito pubblico e salvaguardare la stabilità finanziaria. Quest'ultima si ottiene, tra l'altro, agendo come autorità di risoluzione svedese definendo i requisiti per il capitale e il debito delle banche, assumendosi la responsabilità della gestione delle banche in crisi in caso di insolvenza e amministrando la garanzia dei depositi. Inoltre il Riksgälden è responsabile di garantire il finanziamento per la gestione e lo smaltimento del combustibile nucleare esaurito. Il Riksgälden partecipa a diversi forum internazionali, principalmente legati alla progettazione di sistemi di pagamento e alla stabilità finanziaria.

Durante il mio incarico di direttore generale, l'autorità ha subito diversi cambiamenti strategici e operativi, in parte come risultato dell'espansione del mandato del Riksgälden da parte del governo in diverse direzioni. La più significativa di tali modifiche è stata la creazione dell'autorità di risoluzione svedese, diventata poi parte integrante del Riksgälden, con l'obiettivo di prevenire le crisi e, se necessario, gestire le banche in crisi e amministrare la garanzia dei depositi. Al Riksgälden sono stati affidati anche compiti speciali durante la pandemia di COVID-19, con l'obiettivo di ridurre l'onere per le imprese e prevenire la perdita di posti di lavoro. Nel 2018 il governo ha trasferito la responsabilità di garantire il finanziamento per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti radioattivi dall'Autorità svedese per la sicurezza radiologica al Riksgälden. Le modifiche apportate alle attività dell'autorità hanno comportato l'aggiornamento e il rafforzamento della visione, degli obiettivi strategici, della capacità analitica e dell'orientamento. Un altro fattore importante è stata la designazione del Riksgälden come autorità per le emergenze. Ciò ha introdotto nuovi requisiti in termini di resilienza, sicurezza, protezione civile e preparazione. Durante il mio incarico, la banca interna dello Stato ha cambiato il suo ampio sistema informatico. Le nuove attività, i sistemi informatici e le responsabilità, nonché il deficit finanziario iniziale, sono stati più che interamente finanziati grazie ai risparmi, alla gestione dell'impatto e alla razionalizzazione.

I cambiamenti avvenuti hanno rafforzato e rinnovato la leadership e l'operatività dell'organismo in termini di risultati, scambio di competenze, assunzioni, rapporto con i dipendenti e cultura. È stato particolarmente importante introdurre una cultura positiva e costruttiva basata sulla collaborazione, sull'analisi obiettiva, sui valori fondamentali dell'amministrazione centrale e su un approccio caratterizzato dai requisiti di rigore che occorrono ad un'amministrazione, una gestione dei casi e un esercizio dell'autorità pubblica sani e ben funzionanti.

- ***Segretario di Stato (Segretario di Stato per il Bilancio) per sei anni con la responsabilità del bilancio statale e, per conto della Svezia, della redazione e negoziazione del bilancio dell'UE.***

  Durante il mio incarico di Segretario di Stato per il Bilancio, il ruolo consisteva nell'essere il collaboratore più stretto del ministero delle Finanze, nel perseguire attivamente la formulazione e l'elaborazione della politica economica e nell'essere responsabile della preparazione e della negoziazione del bilancio statale all'interno degli uffici governativi.

  Il Segretario di Stato per il Bilancio era tra i leader del governo multipartitico responsabili della finalizzazione del bilancio. Il lavoro comprendeva anche l'adozione continua di posizioni e la preparazione di qualsiasi decisione che avesse o potesse avere implicazioni di bilancio. Il lavoro comprendeva altresì la presentazione del bilancio sia all'interno che all'esterno e la rappresentanza del ministero delle Finanze e del governo in vari contesti.

  Inoltre ho ricoperto il ruolo di Segretario di Stato coordinatore presso il ministero delle Finanze. Ciò significava, tra l'altro, presiedere il comitato direttivo del ministero, essere responsabile della pianificazione operativa e, attraverso e in collaborazione con i capi dipartimento, dirigere il lavoro in seno al ministero.

  Il Segretario di Stato per il Bilancio attiva e guida il nucleo di risposta alle crisi del ministero, svolgendo così un ruolo centrale nella gestione delle varie crisi. Ciò è diventato particolarmente evidente nel contesto della crisi finanziaria del 2008/2009, una crisi complessa e sfaccettata. Ad esempio, il lavoro ha richiesto la rapida formulazione di un quadro per la gestione delle banche in crisi, comprese le proposte per una nuova legislazione sulla gestione delle crisi del settore finanziario. La gestione della crisi ha comportato anche lo sviluppo di vari "pacchetti anticrisi" per le regioni e i settori particolarmente colpiti. Anche il sostegno agli altri paesi colpiti e la risposta internazionale alla crisi sono stati elementi importanti.

  Nel contesto dell'UE, il Segretario di Stato per il Bilancio agisce da ministro in seno al Consiglio dei ministri per quanto riguarda il bilancio annuale dell'UE (ECOFIN BUDGET). Il lavoro ha comportato la negoziazione del bilancio annuale dell'UE sia in seno al Consiglio dei ministri che nei negoziati di conciliazione con il Parlamento europeo e la Commissione europea (i cosiddetti "triloghi"). Includeva inoltre la stesura e il consolidamento della posizione della Svezia, l'ottenimento di un mandato nel parlamento svedese e la comunicazione esterna su tali temi.

- ***Capo divisione e vicedirettore generale della Sveriges Riksbank [Banca centrale svedese] per un totale di sei anni.***

  In qualità di vicedirettore generale del dipartimento di Politica monetaria, ero responsabile del coordinamento del lavoro di previsione e della definizione delle linee guida per le decisioni di politica monetaria e le comunicazioni del consiglio di amministrazione della Riksbank. Il lavoro ha comportato anche la rappresentanza della Riksbank in vari contesti esterni.

- ***Presidente o amministratore delegato:***
  - *Gruppo di esperti di economia pubblica (ESO) (otto anni). L'ESO è una commissione che fa capo al ministero delle Finanze e ha il compito di analizzare e discutere in modo indipendente importanti questioni sociali. Ciò avviene principalmente attraverso le decisioni del consiglio di amministrazione di finanziare la stesura di varie relazioni, che a loro volta servono spesso da base qualificata per i decisori.*
  - *Comitato di risoluzione (sei anni). Ho contribuito alla creazione di questa nuova autorità da zero e sono stato responsabile della creazione di operazioni e della definizione di processi e procedure.*
  - *Università dell'Ovest (un anno e mezzo).*

- ***Membro del consiglio di amministrazione:***
  - *Ufficio del lavoro svedese (otto anni). Durante la mia permanenza è stato svolto un ampio lavoro per garantire la conformità, l'adeguatezza degli appalti, il monitoraggio utile degli obiettivi e delle prestazioni, ecc. Col tempo, l'attenzione si è spostata a favore di modifiche fondamentali alla struttura, alla cultura interna e all'organizzazione dell'autorità. La digitalizzazione e la valutazione dell'impatto degli investimenti informatici sono state elementi chiave negli sforzi per aumentare l'efficienza. Il mio contributo principale durante il periodo è stato quello di mantenere l'attenzione sul raggiungimento degli obiettivi, sui risultati e sulla governance e il controllo interni.*
  - *Ufficio del debito nazionale svedese (nove anni) (cfr. sopra).*
  - *Agenzia svedese di selezione dei fondi (in corso). Questa è una nuova agenzia in cui sono coinvolto; sono responsabile del processo di creazione dell'agenzia. Il suo ruolo è quello di creare un mercato con i fondi appaltati tra cui i risparmiatori svedesi in pensione possono scegliere quando investono una parte dei nostri fondi pensione obbligatori.*
  - *Banca nordica per gli investimenti (in corso).*

- ***Presidente della commissione della produttività*** *(commissione d'inchiesta ufficiale) (in corso).*

- ***Relatore**; responsabile di una commissione d'inchiesta ufficiale sul ruolo dello Stato nel finanziamento della transizione verde (quattro mesi).*

  I miei vari ruoli professionali sono stati caratterizzati da efficienza, produttività, pianificazione del bilancio, implementazione e monitoraggio dei bilanci e delle operazioni e responsabilità. Inoltre, ho compiuto notevoli sforzi per elaborare le analisi dei rischi, orientare il lavoro delle autorità sui risultati e rafforzare la governance e il controllo, nonché rafforzare e radicare una solida cultura gestionale. In tutto questo lavoro, ho evidenziato e sottolineato l'importante ruolo dei revisori interni e salvaguardato la collaborazione con i revisori esterni, compreso l'Ufficio nazionale di revisione contabile. La mia esperienza mi ha insegnato (e sono fermamente convinto di questo) che una stretta e solida collaborazione tra la parte operativa e la funzione di revisione è necessaria, illuminante, istruttiva e importante. L'esame delle operazioni da parte di portatori di interessi interni ed esterni fornisce spesso spunti e indicazioni su come migliorare il lavoro, i metodi, ecc.

2. Quali sono stati i risultati più significativi che ha conseguito nella Sua carriera?

Risposta:

(a) Elaborare e attuare misure basate sul "principio del lavoro prima di tutto" tra il 2006 e il 2012. All'epoca, la Svezia aveva problemi di ampia portata, con un'alta percentuale di popolazione in età lavorativa che non lavorava per vari motivi. In breve, il "principio del lavoro prima di tutto" implicava l'attuazione di una serie di riforme strutturali di ampio respiro, le cui caratteristiche principali erano la riduzione mirata dell'imposta sul reddito per le persone che lavoravano e il rafforzamento di vari regimi previdenziali, tra cui l'assicurazione contro la disoccupazione, per le persone che non lavoravano. L'obiettivo era quello di stimolare l'occupazione, e il risultato è stato positivo. Secondo ricercatori indipendenti, le decisioni prese hanno contribuito a ridurre la disoccupazione di lungo periodo di 1,5-2 punti percentuali.

(b) Gestione della crisi finanziaria del 2008/2009 e di quella legata alla pandemia del 2020/2021.

Durante la crisi finanziaria ero Segretario di Stato e, sotto la mia guida, è stato sviluppato un nuovo quadro per affrontare il problema delle banche in crisi in tempo reale, mentre la crisi si manifestava. L'obiettivo principale del quadro normativo e delle nostre azioni era quello di salvaguardare la stabilità finanziaria e le finanze pubbliche e di proteggere i contribuenti. Inoltre sono state attuate riforme strutturali per evitare l'esclusione del lavoro e del capitale umano. Di conseguenza, la stabilità finanziaria è stata garantita, le finanze pubbliche sono rimaste solide, l'offerta di lavoro è stata mantenuta e la disoccupazione è aumentata solo in misura modesta.

Durante la pandemia ero a capo dell'Ufficio del debito nazionale. Il mio compito era quello di garantire in breve tempo che il governo potesse effettuare i pagamenti senza problemi, gestire il debito nazionale e fornire varie garanzie alle imprese in crisi e, insieme alla Riksbank, assicurare la stabilità finanziaria. Abbiamo inoltre posto le basi per effettuare consistenti iniezioni di capitale nelle imprese in crisi, anche se si tratta di una misura che non abbiamo dovuto adottare. La gestione delle crisi ha richiesto nuove modalità di lavoro e ha comportato compiti aggiuntivi, la creazione di luoghi di lavoro paralleli per alcuni gruppi importanti e la possibilità per la maggior parte delle persone di lavorare da casa. La flessibilità, pur mantenendo e salvaguardando la governance e il controllo, è stata una caratteristica fondamentale della gestione delle crisi. È toccato anche a me, in qualità di responsabile, sostenere e

rassicurare il mio personale in un momento così turbolento.

(c) Aumento della produttività e miglioramento delle prestazioni dell'Ufficio del debito nazionale. Questo risultato è stato raggiunto grazie a uno sforzo mirato per elaborare un'analisi dei rischi adeguata, migliorare e rafforzare la governance e il controllo, con una maggiore attenzione ai risultati, e introducendo una sana cultura gestionale. Di conseguenza sono stati conseguiti importanti risparmi, mentre il mandato di governo è stato ampliato, le prestazioni sono state incrementate e la governance e il controllo sono stati rafforzati.

(d) Lotta a 12 casi di corruzione, molestie e rafforzamento della governance e del controllo interni. Ciò ha comportato un importante cambiamento culturale presso l'Ufficio del debito nazionale. L'Ufficio del debito nazionale è stato il primo a concentrare l'attenzione sul sospetto di corruzione in relazione a una serie di corsi erogati esternamente. Ho deciso di sporgere denuncia contro 12 membri del personale e di rendere pubblici gli eventi. Il personale dell'Ufficio del debito nazionale non è stato l'unico ad aver agito in modo improprio e la gestione trasparente dell'Ufficio ha avuto ripercussioni in tutto il settore pubblico svedese.

(e) Il lavoro di cui sopra ha portato ordine e chiarezza, soddisfazione per il lavoro e fiducia, e può essere riassunto in diversi modi, uno dei quali si riflette nell'ultimo sondaggio tra i dipendenti dell'Ufficio del debito nazionale che ha riguardato me e il mio periodo di lavoro nell'Ufficio. Il consiglio di amministrazione ha definito il risultato "senza precedenti".

3. Qual è stata l'esperienza professionale da Lei maturata all'interno di organizzazioni internazionali multiculturali e multilingue o di istituzioni con sede al di fuori del Suo paese di origine?

Risposta:

(a) Sono stato membro svedese del Consiglio dei ministri ECOFIN BUDGET per poco più di sei anni, di cui sei mesi come presidente (nel 2009). Ciò ha comportato negoziati a tre con il Parlamento europeo e la Commissione, nonché la presentazione e la difesa delle proposte del Consiglio al Parlamento europeo;

(b) sono stato membro dei comitati di risoluzione dell'ABE e dell'FSB per nove anni. Il mandato di tali comitati comprende la presentazione e la negoziazione di proposte, nonché l'intervento e il monitoraggio di vari regolamenti e requisiti per gli istituti finanziari;

(c) da due anni sono membro del consiglio di amministrazione della Banca nordica per gli investimenti. Il compito principale del consiglio di amministrazione è quello di garantire una governance e un controllo sani, di regolare l'assunzione di rischi e di valutare e decidere sugli investimenti in progetti adeguati.

4. Le è stato concesso il discarico, qualora la procedura fosse prevista, per le funzioni di gestione che ha esercitato in precedenza?

Risposta: Sempre

5. Quali dei Suoi precedenti incarichi professionali sono stati il risultato di una nomina politica?

Risposta:

(a) Vice capo degli uffici parlamentari del Partito moderato tre anni (2003-2006).

(b) Sottosegretario di Stato presso il ministro delle Finanze; poco più di sei anni (2006-2013).

6. Quali sono state le tre decisioni più importanti cui ha partecipato nel corso della Sua carriera?

Risposta:

(a) Realizzazione delle misure basate sul "principio del lavoro prima di tutto", come indicato nella risposta alla domanda 2 di cui sopra.

(b) Formulare e decidere su politiche economiche appropriate e sviluppare quadri di gestione delle crisi (cfr. sopra), sia durante la crisi finanziaria del 2008/2009 che durante la pandemia del 2020/2021. A ciò si aggiungono le decisioni sulla gestione delle crisi da una prospettiva pratica.

(c) Denuncia di casi di sospetta "corruzione" presso l'Ufficio del debito nazionale. Cfr. anche la risposta alla domanda 2. Ciò ha portato a un importante cambiamento culturale sotto la mia guida (cfr. sopra). In seguito, molte autorità sono state obbligate a fare altrettanto e alla fine molti funzionari pubblici sono stati condannati per reati di corruzione. Inoltre il rafforzamento della governance, del controllo e dell'orientamento ai risultati presso l'Ufficio del lavoro e l'Ufficio del debito nazionale.

Indipendenza

7. Il trattato prevede che i membri della Corte dei conti esercitino le loro funzioni "in piena indipendenza". In che modo intenderebbe rispettare tale obbligo nello svolgimento delle Sue future mansioni?

Risposta: Indipendenza, integrità, obiettività, trasparenza e professionalità sono i principi fondamentali su cui si basa la credibilità della Corte. In caso di nomina, mi atterrò alle regole e ai principi stabiliti dalla legge e alle linee guida della Corte, ecc. Rinuncerò ad altri ruoli, praticherò la tolleranza zero nei rapporti con soggetti esterni per quanto riguarda influenze, doni, intrattenimento, ecc. e lo farò con grande integrità. Il mio approccio al ruolo sarà determinato dai principi fondamentali. Non cercherò né accetterò istruzioni da nessuno. Non avrò alcun problema a rimanere del tutto neutrale, a prescindere da chi o cosa sia esaminato. Nella mia condotta personale mi impegnerò a dare l'esempio. Nella mia vita professionale il cliente finale è sempre stato il cittadino. Ora la mia attenzione si concentrerà sugli interessi dei cittadini dell'UE.

8. Detiene, o i Suoi parenti stretti (genitori, fratelli e sorelle, coniuge e figli) detengono, partecipazioni finanziarie o in un'impresa, o altri impegni di tale natura, che potrebbero entrare in conflitto con le Sue eventuali future funzioni?

Risposta: NO

9. È disposto a comunicare al presidente della Corte tutti i suoi interessi finanziari e gli altri impegni, nonché a renderli pubblici?

Risposta: SÌ

10. È coinvolto in procedimenti giudiziari in corso? In caso affermativo, voglia fornire informazioni dettagliate al riguardo.

Risposta: NO

11. Riveste ruoli attivi o esecutivi in politica? Se sì, a quale livello? Ha avuto incarichi

di natura politica negli ultimi 18 mesi? In caso affermativo, voglia fornire informazioni dettagliate al riguardo.

Risposta: NO

12. Sarebbe disposto a dimettersi da ogni mandato elettivo o ad abbandonare ogni funzione attiva che comporti responsabilità in seno a un partito politico in caso di nomina a membro della Corte dei conti?

Risposta: SÌ

13. Come si comporterebbe di fronte a un caso di grave irregolarità, o addirittura di frode e/o corruzione, in cui siano coinvolte persone nel suo Stato membro di origine?

Risposta: Segnalerei e intraprenderei azioni legali secondo le modalità prescritte e stabilite, indipendentemente dal luogo in cui si verifica il fatto o da chi è coinvolto. Ho esperienza in materia. Cfr. la domanda 2.

Esercizio delle funzioni

14. Quali dovrebbero essere le caratteristiche principali di una cultura della sana gestione finanziaria in ogni servizio pubblico? In che modo la Corte dei conti europea potrebbe contribuire al suo rafforzamento?

In termini di approccio generale di base alle risposte alle domande seguenti, sarebbe presuntuoso da parte mia commentare i diversi modi di lavorare e di collaborare, senza averne esperienza personale. In generale, il mio punto di vista è che intendo prima formarmi un'opinione personale sulle questioni prima di trarre conclusioni. Questo non significa però che io sia ingenuo o impreparato; anzi, spesso raccolgo io stesso informazioni in anticipo.

Risposta: Una sana cultura gestionale è caratterizzata da competenza, ordine, efficienza, apertura, trasparenza e comunicazione. È inoltre caratterizzata da un'analisi e una valutazione dei rischi approfondita e strutturata, dal monitoraggio, da un ambiente di controllo con sistemi di controllo interni ed esterni, da controlli e monitoraggio e da assunzione di responsabilità. Ciò presuppone, tra l'altro, una buona leadership e un approccio professionale e indipendente. In una cultura gestionale trasparente e sana, è naturale concentrarsi sempre sull'interesse del cittadino. Si tratta di una cultura caratterizzata, tra l'altro, da legalità, obiettività, professionalità, prudenza quando si tratta di denaro altrui e un approccio cauto nell'accettare l'affidamento della gestione dei fondi. Ciò significa, tra l'altro, salvaguardare l'efficienza e l'efficacia.

15. Conformemente al trattato, la Corte assiste il Parlamento nell'esercizio delle sue funzioni di controllo dell'esecuzione del bilancio. In che modo si potrebbe migliorare ulteriormente, a Suo avviso, la cooperazione fra la Corte e il Parlamento europeo (e in particolare la sua commissione per il controllo dei bilanci) per potenziare sia il controllo pubblico delle spese di carattere generale sia il loro utilizzo ottimale?

Risposta: Mi impegnerò per una cooperazione molto efficace basata, tra l'altro, su un alto livello di trasparenza, professionalità, un alto grado di fiducia reciproca e il rispetto e la comprensione reciproci dei nostri diversi ruoli. Naturalmente, l'auspicio è che le relazioni prodotte e il lavoro svolto abbiano un impatto che, a sua volta, dipende dal

modo in cui il Parlamento darà seguito alle relazioni e alle raccomandazioni. Di conseguenza vorrei garantire un elevato grado di pertinenza e qualità delle relazioni della Corte, al fine di facilitare il seguito del Parlamento e il lavoro della Commissione (cfr. anche più avanti)

16. Quale ritiene sia il valore aggiunto del controllo di gestione e come pensa che i risultati debbano essere integrati nelle procedure di gestione?

Risposta: Un controllo di gestione condotto correttamente è importante per garantire che i fondi siano stati utilizzati in modo efficace e, in ultima analisi, per assicurare la fiducia dei cittadini. Secondo la mia esperienza, inoltre, in molti casi un'entità soggetta a controllo può imparare molto da un controllo di gestione condotto correttamente. In molte occasioni, i risultati del controllo di gestione sono stati istruttivi per me in qualità di responsabile di un'autorità o di membro di un consiglio di amministrazione all'interno di autorità e aziende. Ho poi potuto mettere in pratica questa esperienza e conoscenza, tra l'altro nella governance delle autorità, con l'obiettivo di apportare miglioramenti.

17. In che modo si potrebbe migliorare la collaborazione tra la Corte dei conti, le istituzioni nazionali di audit e il Parlamento europeo (commissione per il controllo dei bilanci) per quanto riguarda l'audit del bilancio dell'UE?

Risposta: In linea con il mio approccio di base generale sopra esposto, ritengo che uno scambio di informazioni ben funzionante, strutturato e trasparente, un alto grado di comprensione delle esigenze di ciascuna parte e accordi di collaborazione che funzionino bene siano fondamentali. È un partenariato e intendo proteggerlo.

18. In che modo si potrebbe sviluppare ulteriormente, a Suo avviso, la stesura di relazioni da parte della Corte dei conti in modo da dare al Parlamento europeo tutte le informazioni necessarie sull'accuratezza dei dati forniti dagli Stati membri alla Commissione europea?

Risposta: In generale le relazioni devono essere basate su uno sviluppo e un dialogo continui e la Corte deve garantire che il Parlamento europeo (e il Consiglio) ricevano informazioni pertinenti, basate sulle operazioni e istruttive. Un aspetto fondamentale di ciò consiste nel migliorare costantemente l'utilità delle osservazioni e delle raccomandazioni della Corte, vale a dire garantire che esse possano essere seguite e attuate. Questo è anche nell'interesse del cliente finale, il pubblico.

Altre domande

19. Ritirerebbe la Sua candidatura se il parere del Parlamento in merito alla Sua nomina a membro della Corte fosse sfavorevole?

Risposta: SÌ Per me la fiducia, il rispetto e la stima del Parlamento sono fondamentali. Poiché è fondamentale una sana cooperazione tra la Corte e il Parlamento, che funzioni bene e sia basata sulla fiducia, ritengo che sarebbe difficile per me svolgere adeguatamente i miei compiti se la mia candidatura non riscuotesse fiducia e sostegno. In tali circostanze, quindi, ritirerei la mia candidatura.